

## COMUNICATO STAMPA

### Rapporto tematico AlmaLaurea 2023 Formazione universitaria e sostenibilità ambientale: compiuti i primi passi, ma i laureati chiedono di più

*Il Rapporto tematico fotografa il profilo dei laureati che hanno affrontato tematiche legate alla sostenibilità, e quindi la loro soddisfazione rispetto a tali temi.*

*Presentato all'Università di Camerino dalla Direttrice di AlmaLaurea Marina Timoteo, l'elaborazione è frutto delle risposte di quasi 222mila laureati, pari al 78,9% di tutti quelli usciti dalle università nel 2022. Ne emerge che i temi affrontati rispecchiano l'area di appartenenza del corso, le donne più degli uomini sono interessate ai risvolti sociali dell'approfondimento di tali tematiche e, in generale, i laureati giudicano insufficiente il livello di approfondimento proposto dai diversi corsi di laurea*

[Bologna, 19 ottobre 2023] La Direttrice del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Marina Timoteo ha presentato oggi il Rapporto tematico 2023 "I laureati e la sostenibilità ambientale" presso l'Aula Magna Nuovo Polo Informatico "Carla Lodovici" dell'Università di Camerino. L'evento è stato aperto dai saluti istituzionali del Rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari, del Presidente CRUI facente funzioni Francesco Bonini e, in collegamento, del Presidente di AlmaLaurea Ivano Dionigi; le conclusioni della presentazione del Rapporto tematico sono state affidate a Marcella Gargano, Direttrice generale delle istituzioni della formazione superiore (MUR).

L'elaborazione dei dati è frutto delle risposte fornite da quasi 222mila laureati, pari al 78,9% del complesso dei laureati del 2022. Il questionario tematico, sviluppato in 12 domande, ha permesso di raccogliere alcune informazioni interessanti sugli argomenti legati alla sostenibilità ambientale: mobilità e trasporti sostenibili; gestione delle risorse, rifiuti e consumi; sostenibilità energetica; cambiamenti climatici e cura degli ecosistemi; edilizia, infrastrutture e industrie sostenibili; urbanistica e paesaggistica per la sostenibilità ambientale; politiche, amministrazione, istituzioni per la sostenibilità ambientale; impatto della sostenibilità ambientale sugli aspetti socio-economici della società; imprenditorialità sostenibile; agricoltura e alimentazione sostenibile; educazione alla sostenibilità ambientale.

#### La premessa

Dall'approfondimento tematico risulta *in primis* che **oltre il 60% dei laureati ha affrontato nel corso di laurea almeno una delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale** indagate dal questionario. Le risposte, inoltre, hanno permesso di evidenziare forti differenze in funzione del percorso disciplinare intrapreso: dichiarano di averle affrontate più spesso i laureati STEM (67,4%) e quelli dell'area economica, giuridica e sociale (67,0%); più distanti i laureati dell'area artistica, letteraria ed educazione (56,8%) e quelli dell'area sanitaria e agro-veterinaria (48,9%).

Un'altra differenza degna di nota riguarda il **genere**: a tale proposito, infatti, emerge come gli uomini affrontino più frequentemente delle donne tali tematiche (65,4% contro il 58,9% delle donne). L'unica eccezione è rappresentata dall'area STEM, percorso tipicamente maschile ma in cui le donne tendono, più frequentemente rispetto agli uomini, a intraprendere l'approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale (il differenziale è di 2,3 punti percentuali).

Il Rapporto evidenzia che tra coloro che hanno affrontato almeno una tematica legata alla sostenibilità ambientale, quasi il 60% l'ha fatto nell'ambito degli insegnamenti obbligatori, con quote superiori tra i laureati dell'area STEM. Inoltre, il 40% dei laureati ha scelto di approfondire tali tematiche negli insegnamenti opzionali, il 15,4% durante la tesi, il 10,2% durante il tirocinio curriculare e il 3,5% durante l'esperienza di studio all'estero. Infine, il 25,9% dichiara di averle trattate al di fuori del corso di studi.

#### Il profilo dei laureati che hanno affrontato le tematiche legate alla sostenibilità ambientale

La motivazione più importante per l'interesse verso i temi legati alla sostenibilità ambientale è **il desiderio di migliorare il benessere della società e delle future generazioni**; in particolare, sono le **donne** a evidenziare maggiormente tale desiderio. Per gli uomini, invece, sono più rilevanti le motivazioni legate

all'interesse per le materie di studio e alle possibilità lavorative offerte nel campo della sostenibilità ambientale.

In generale, l'interesse verso le tematiche legate alla sostenibilità contribuisce a fotografare anche il profilo dei laureati: il Rapporto, infatti, fa emergere come l'aver affrontato tali tematiche si associ a una più marcata proiezione verso il mercato del lavoro e verso l'estero.

**Un altro fattore comune** tra i laureati che dichiarano di aver trattato almeno una tematica legata alla sostenibilità ambientale è l'aver avuto più **esperienze di lavoro nel corso degli studi**; inoltre, hanno preparato più frequentemente parte della **tesi all'estero** e, in generale, hanno **idee chiare sul tipo di lavoro** che intendono cercare dopo il conseguimento del titolo, evidenziando una maggiore **disponibilità a spostarsi** per ragioni di lavoro.

È interessante notare anche come tale tipologia di laureato dia più importanza, nella ricerca del lavoro, alle opportunità di contatti con l'estero, alla possibilità di carriera, al coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali, mentre **la coerenza con gli studi è meno ricercata**.

A proposito, poi, del **profilo di chi nel proprio percorso di studi ha affrontato tali tematiche in ambiti diversi da quelli obbligatori**, si nota che sono più rappresentati i laureati di secondo livello e che sono più presenti coloro che provengono dall'area economica, giuridica e sociale, mentre nelle altre aree (STEM; artistica, letteraria ed educazione; sanitaria e agro-veterinaria) vi è tendenzialmente una minore partecipazione.

Tra i laureati STEM, emerge come le donne abbiano approfondito più degli uomini tematiche legate ai cambiamenti climatici e cura degli ecosistemi. Anche se si tratta di argomenti meno diffusi all'interno dell'area STEM, le donne hanno trattato più degli uomini tematiche come l'educazione alla sostenibilità ambientale, l'agricoltura e l'alimentazione sostenibile.

Inoltre, **chi ha scelto di approfondire volontariamente tali tematiche** è più propenso a cercare lavoro all'**estero** e ha avuto maggiori **esperienze lavorative** durante gli studi, seppur non sempre coerenti con il proprio percorso universitario.

### La soddisfazione per le tematiche legate alla sostenibilità ambientale

A proposito del grado di soddisfazione per le tematiche affrontate, sia in percorsi obbligatori sia per scelta opzionale, i laureati ritengono **insufficiente il livello di approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale**; in particolare sono **le donne a mostrare maggiore insoddisfazione**. In generale, poi, accade che chi non è stato soddisfatto del livello di approfondimento delle tematiche sceglierebbe più frequentemente, se potesse tornare indietro, un percorso universitario differente.

Inoltre, è rilevante osservare che, tra i laureati, **più della metà ritiene che la conoscenza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale avrà un impatto positivo sulla soddisfazione per l'attività lavorativa svolta**.

### A CORREDO

- [Rapporto tematico "I laureati e la sostenibilità ambientale"](#)
- [Infografiche](#)

### LE DICHIARAZIONI

**Marina Timoteo, Direttrice del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea**

*«Nell'era della transizione ecologica, AlmaLaurea ha voluto indagare la presenza del tema della sostenibilità ambientale all'interno dei corsi di studio universitari. Oggi, 19 ottobre, abbiamo presentato i risultati di questa prima indagine, condotta su 222mila laureati del 2022», afferma Marina Timoteo, Direttrice del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. «Questi risultati evidenziano che i primi passi per costruire un'educazione alla sostenibilità ambientale all'interno dei corsi di laurea sono stati mossi. Emerge altresì l'urgenza di imprimere un'accelerata al processo e di ampliare il lavoro svolto finora, come segnalano gli stessi laureati che, nell'indagine di AlmaLaurea, manifestano l'esigenza di un approfondimento ulteriore delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale nel percorso di studi».*

**Claudio Pettinari, Rettore dell'Università di Camerino**

*«È con grande piacere e grande onore che Unicam ospita per il secondo anno consecutivo un convegno*

*AlmaLaurea. Oggi sono stati presentati i risultati del Rapporto AlmaLaurea su "I laureati e la sostenibilità ambientale", tematica alla quale l'Ateneo presta molta attenzione. Da tempo Unicam, sia con l'adozione del piano sostenibilità per le sue strutture e per le sue attività, sia con azioni di efficientamento energetico, sta riducendo consumi progettando in ottica di basso impatto ambientale, proprio con l'obiettivo di un'adesione convinta e concreta ai goal dell'Agenda Onu 2030. Tematiche come sostenibilità, economia circolare, coesione sociale, riuso e riciclo dei materiali, efficientamento energetico, sviluppo di nuovi e innovativi materiali permeano non solo le attività di ricerca delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, ma caratterizzano anche l'offerta formativa che l'Ateneo eroga con corsi di laurea specifici quali, per esempio e solo per citarne alcuni, Scienza dei Materiali – istituito quest'anno –, Ambiente e gestione delle risorse sostenibili, Scienze geologiche e tecnologie per l'ambiente, Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale».*

### **Marcella Gargano, Direttrice generale delle istituzioni della formazione superiore (MUR)**

*«Il MUR utilizzerà con attenzione i preziosi dati che emergono dal Rapporto AlmaLaurea 2023 "I laureati e la sostenibilità ambientale". L'esigenza di un approfondimento ulteriore delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale nel percorso di studi può trovare già una immediata risposta nell'impulso dato dal Piano Lauree Scientifiche che ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti alle discipline scientifiche promuovendo azioni di orientamento nelle scuole, attività di tutorato e incentivando esperienze laboratoriali e pratiche».*

Contatti Ufficio stampa **AlmaLaurea**  
cell. + 39 347 4219001  
cell. +39 339 5653179  
e-mail: [ufficiostampa@almalaurea.it](mailto:ufficiostampa@almalaurea.it)

**AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che a oggi rappresenta 80 Atenei italiani. Il Consorzio è sostenuto dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca e dagli Atenei aderenti. Il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale.**

*Il Consorzio realizza ogni anno due Indagini censuarie sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, restituendo agli Atenei aderenti, al Ministero, all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle decisioni assunte dalle Università. Il Consorzio vuole essere anche un punto di riferimento per i diplomati e per i laureati di ogni grado, ai quali AlmaLaurea offre strumenti di orientamento, servizi, informazioni e occasioni di confronto tra pari, per valorizzare il loro percorso formativo e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Consorzio raccoglie e rende disponibili online i CV dei laureati (oggi oltre 3.700.000) e affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso una piattaforma web per l'intermediazione.*

*Favorisce, inoltre, l'incontro tra offerta e domanda di lavoro qualificato tramite la società interamente controllata AlmaLaurea srl, Agenzia Per il Lavoro (APL) che opera principalmente nell'intermediazione e nella ricerca e selezione del personale, progettando ed erogando servizi – rivolti a imprese, enti e professionisti – concepiti e offerti nell'interesse primario dei laureati e in sinergia con gli Atenei e con le Istituzioni pubbliche competenti. Il Consorzio internazionalizza i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei – in linea con la Strategia di Lisbona – ed extra europei.*

*Dall'esperienza di AlmaLaurea è nata l'associazione AlmaDiploma ETS, per creare un collegamento tra la scuola secondaria superiore, l'università e il mondo del lavoro.*

[www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)